

# *Maria Sacchi* – Mezzosoprano

Nasce a Bologna e si forma a Milano diventando interprete operistica di grande eleganza e versatilità vocale. Appartiene a una famiglia di artisti dello spettacolo; osservatrice attenta tra cinema, teatro e pittura, sviluppa molto presto la propria personalità artistica ed impara a muoversi con disinvoltura su di un palcoscenico e davanti a una telecamera. Attratta dalla musica, studia pianoforte, danza classica e contemporanea, distinguendosi in quest'ultima, poi recitazione, dove evolve il suo spiccato talento naturale, e canto lirico. Vince nel 1996 la Borsa di Studio dell'Opera Buffa di Milano e nel 2000 la Borsa di Studio del Teatro Borgatti di Cento (FE) sul Teatro di Rossini. Segue le Masterclass tenute da Wally Salio, Claudio Desderi e Ruggero Raimondi. Nell'Anno Accademico 2007-2008 prende parte al progetto AMA - Autoimprenditorialità musicale – corso a numero chiuso con selezione su curriculum, presso l'Accademia Teatro alla Scala di Milano.

La sua vocalità emerge per intensità, estensione, duttilità, colore particolare e di grande fascino. Con queste caratteristiche esordisce nel 1998 a Milano in Fedora e Adriana Lecouvreur, proseguendo con un repertorio sempre più esteso: dalle opere di Rossini – "Il Barbiere di Siviglia" (Milano), La Cambiale di Matrimonio (Cento - FE), a Cavalleria Rusticana (Lola), e Rigoletto (Maddalena), includendo Charlotte – Werther, Massenet – Isabella ne L'Italiana in Algeri di Rossini, Dalila in Samson et Dalila, Saint-Saëns – Fenena in Nabucco, Verdi – e Dulcinée del Don Quichotte di Massenet. Al Teatro all'aperto di Villa Pallavicino (Busseto - PR), debutta in Traviata, (Flora), diretta da Manlio Benzi. Si esibisce nello stesso ruolo al Teatro Bonci di Cesena diretta da Giovanni Bartoli e a Siena sotto la direzione di Romano Gandolfi. Nel 2014 è selezionata per il piccolo ruolo della Zia in Madama Butterfly in scena al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino con la direzione di Juraj Valcuha.

Il suo repertorio attraversa l'Ottocento italiano fino al verismo ed include Verdi, l'opera francese e la musica tedesca. Nel 2003 debutta Carmen (Bizet) a Roma con grandissimo successo personale sotto la direzione di Kevin Mc Mahon. Da allora si esibisce spesso in questo ruolo, che interpreta con sempre maggiore profondità. Poi affina il repertorio aggiungendo ruoli "alter-ego": risulta assai intensa come Amneris (Aida), Principessa di Eboli (Don Carlo), Principessa di Bouillon (Adriana Lecouvreur) e in Suor Angelica (La Zia Principessa), quest'ultima debuttata nel 2009 a Milano.

Partecipa a iniziative musicali di autorevole livello artistico tra cui i Gala del 2001 per le Celebrazioni del Centenario Verdiano diretti da Giampaolo Bisanti a Milano, i Festival Internazionali di Ljubliana e Santander, Emilia Romagna Festival ed. 2003 e 2004, il Festival di poesia "La donna si racconta" del 2007 al Teatro Sperimentale di Pesaro.

E' spesso invitata ad intervenire in serate di Gala al Circolo della Stampa di Milano, e ad importanti Festival e Rassegne concertistiche come Estate Musicale Pesarese, Cupra Musica Festival, "Musica in Basilica" di Bologna, "40 Concerti nel Giorno del Signore" a Roma, e collabora con Enti e Associazioni quali Orchestra Mozart e Musicarte Spettacolo di Milano, Il Serchio delle Muse di Lucca, Associazione Luigi Tonini Bossi di Senigallia (AN), Coro Polifonico Cremonese, Orchestra dell'Accademia Adriatica di Fermo (AP), Fondazione Arturo Toscanini di Parma – esibendosi in luoghi prestigiosi come: Palazzo dei Pio di Carpi, Castello di Alaquas (Spagna), Castello Mediceo di Melegnano (MI), Circolo Lirico Bolognese, Circolo dei Lettori di Torino, Duomo di Senigallia, Teatro Verdi di Busseto, Teatro Comunale di Carpi, Teatro Rossini e Teatro Sperimentale di Pesaro.

Il suo repertorio di Musica Sacra va da Vivaldi al Novecento e comprende Mozart, Pergolesi, Boccherini, Verdi, Dvořák, Saint-Saëns, Perosi e L. Bacalov (Misa Tango). All'Auditorium di Milano debutta la Petite Messe Solennelle di Rossini con la preparazione e direzione di Romano Gandolfi. Nota di particolare interesse il suo debutto nell'estesissimo e impervio Magnificat di Conforti nel doppio ruolo di Contralto e Soprano II - prima esecuzione in epoca moderna, 2008, Duomo di Fermo, direzione di Dante Milozzi.

Ama molto la Musica Liederistica e Sinfonica, che visita spesso in raffinati concerti – es. il récital "Melodie nell'esitare del Crepuscolo" 2012, Palazzo dei Pio di Carpi – 2015, Teatro Herberia di Rubiera, pianista Massimiliano Damerini. Tra i molti autori interpretati spiccano Mozart, Schubert, Brahms, Beethoven, Ravel, Fauré, Falla e Wagner, intorno al quale organizza nel 2008 a Bologna il récital "Wagner - Passione, Sogno, Spiritualità" nei ruoli di cantante e organizzatore del programma musicale insieme alla stesura dei testi di presentazione. E' anche interprete appassionata e toccante di liriche in musica su testi di grandi poeti italiani come Carducci, Ada Negri, D'Annunzio.

Sempre concentrata sulla ricerca di composizioni, luoghi e musicisti, ha fondato nel 2011 "La Collina delle Fate" Associazione Culturale formata da artisti professionisti, per la quale crea spettacoli originali e ricopre il ruolo di direttore artistico, curando scelte tematiche, scrittura dei testi, regia, freschezza espressiva e valore culturale di tutti gli eventi.